

PEROSA: COME CAMBIA LA SANITÀ

Rissone e le sue certezze

Nell'incontro del 7, ampie garanzie dal direttore generale dell'Usl 10

PEROSA - Dopo l'accorpamento delle Usi, quale sanità nelle Valli Chisone e Germanasca? Questo l'interrogativo a cui Giovanni Rissone, direttore generale dell'Usl 10, ha cercato di rispondere mercoledì 7 durante un incontro con la popolazione.

Rissone ha esposto la grave situazione ereditata e i problemi di gestione, sottolineando che i servizi sono stati ridotti del 35%. «L'obiettivo primario - ha ricordato

- è portare l'ospedale "Agnelli" all'altezza delle necessità del territorio. La professionalità dei medici è molto alta in tutti i settori e quanto alle strutture si ultimerà l'ampliamento del Dea e si potranno avere sale operatorie tecnologicamente avanzate».

Poi si è parlato della convenzione con l'ospedale di Briançon: una sorta di distretto alpino sperimentale, che consente agli abitanti dei Comuni dell'alta Val Chi-

sona di risparmiare tempo e denaro.

Per il prossimo futuro, Rissone prevede in valle due distretti: quello alpino (per l'alta Valle fino a Cesana e con sede a Sestrieres) ed uno per la bassa Valle con sede a Perosa. «Una cosa è certa - ha dichiarato Rissone - gli anziani non saranno abbandonati, l'assistenza domiciliare e quella integrata saranno potenziate. Inoltre, i servizi ora mancanti verranno introdotti e verrà migliorata la medicina legale. A settembre partirà il servizio di prevenzione del tumore della mammella per il quale l'ospedale di Torre Pellice si sta attrezzando».

Rispetto all'ospedale di Pomaretto Rissone ha spiegato: «Si è proposto l'ampliamento della diagnostica, l'introduzione di piccoli interventi oculistici e urologici, nonché la sostituzione della guardia medica con medici di base per l'emergenza che quindi alleggeriscano il Pronto soccorso di Pinerolo».

Il direttore generale è sicuro: «Abbiamo le carte in regola per diventare una sanità a livello europeo». E, anche di questo Rissone è sicuro, «entro un anno gli obiettivi posti saranno realizzati».

Riccardo Lussana

POMARETTO: ACCUSE IN CONSIGLIO**«Corrotto sarà lei!»**

POMARETTO - Buona partecipazione di pubblico per il secondo Consiglio della legislatura Bonis: gli amministratori hanno ottemperato alle disposizioni di legge provvedendo alle nomine dei rappresentanti nei vari enti e istituzioni comunali per gli incarichi di maggior rilievo: nella Commissione igienico-edilizia ci saranno l'arch. Carlo Anselmetti, Ettore Tron, Marco Mourglia, Guido Ribet e, per la Pro Loco, Giovanni Genre. Ricompensa dunque per diversi membri della vecchia commissione con gran soddisfazione del consigliere Riceli: «Questo dimostra che la commissione precedente non era formata da "corrotti" come si è voluto far credere nel primo Consiglio». «Nessuno ha affermato che c'erano dei corrotti - ha replicato Bonis - di certo si sono creati disagi a questa nuova Amministrazione a causa di certe scelte fatte». A rappresentare Pomaretto in Comunità Montana ci saranno Paolo Corsani, Renzo Tron e Giovanna Purpura.

Assegnati tutti gli altri incarichi, il capogruppo della minoranza Purpura ha richiesto al sindaco che nel prossimo Consiglio, in via formale, si chiariscano i ruoli della maggioranza e della minoranza, in quanto recentemente la Giunta ha tenuto

una riunione sul problema viabilità e la minoranza non è stata invitata.

Il vicesindaco Togliatto ha precisato: «Gli assessori hanno il dovere e diritto di lavorare: si è tenuta una riunione di utenti della strada dietro l'ospedale e si è inviato alla minoranza un verbale». Comunque se ne discuterà nel prossimo Consiglio; il sindaco ha poi precisato che si provvederà a nominare le varie commissioni comunali che affronteranno tutti i vari problemi.

R. L.



I piccoli allievi della Sezione D della Scuola Materna di Villar Perosa.